



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Alla Regione Toscana
Direzione Ambiente Ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale
Valutazione Ambientale Strategica
regionetoscana@postacert.toscana.it

E p.c.:
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale Valutazioni Ambientale
Divisione V – procedure di Valutazione VIA e VAS
va@PEC.mite.gov.it

Simona Grassi
simona.grassi@regione.toscana.it

Oggetto: Espressione del parere regionale nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale relativo al "Porto di Livorno. Progetto Prima fase di attuazione Piattaforma Europa" [ID: 8058]. Integrazioni. Contributo istruttorio.

Con riferimento alla nota del 04/10/2023, prot. 453986 (assunta al protocollo di questo ente con il n. 8845 del 05-10-2023) relativa al procedimento in oggetto;

Rilevato che il progetto definitivo in oggetto prevede la realizzazione di nuove opere marittime di protezione, la nuova imboccatura portuale del porto di Livorno (imboccatura Nord) e il nuovo bacino portuale con il canale navigabile, previa attività di dragaggio, e vista la documentazione integrativa pubblicata sul sito web del MASE all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8389/12386> ;

Reso noto che questa Autorità di bacino ha rilasciato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione generale Valutazioni Ambientale (Divisione V – procedure di Valutazione VIA e VAS) un contributo istruttorio con nota prot. 1496 del 21-02-2023, allegata alla presente;

Ciò premesso, per il procedimento in oggetto si confermano i contenuti della nota prot. 1496/2023 e, ad integrazione della stessa, si segnala quanto segue:

- il porto ricade in parte nel perimetro dell'“**Area Sensibile dell'Arno**”, facente parte del Registro delle Aree Protette del vigente Piano di Gestione delle Acque 2021 – 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGA), approvato con D.P.C.M 7 giugno 2023;
- per quanto riguarda i corpi idrici marino costieri **Costa Livornese** e **Costa Pisana**, in stato chimico non buono, gli elementi che determinano il fallimento di tale stato risultano essere per il primo corpo idrico *Tributyltin-cation*, per il secondo corpo idrico *Mercury and its compounds* e *Tributyltin-cation*.

Per tali corpi idrici è stata effettuata anche la valutazione sulla matrice biota e il corpo idrico Costa Livornese risulta non buono per la presenza di *Mercury and its compounds*, *Brominated diphenylethers (congener numbers 28, 47, 99, 100, 153 and 154)*, *Hexachlorobenzene* e



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Perfluorooctane sulfonic acid (PFOS) and its derivatives; il corpo idrico Costa Pisana risulta invece non buono per *Mercury and its compounds, Brominated diphenylethers (congener numbers 28, 47, 99, 100, 153 and 154)* e *Perfluorooctane sulfonic acid (PFOS) and its derivatives*.

Pertanto si richiede, nelle valutazioni riguardanti lo stato chimico dei corpi idrici, che venga prestata particolare attenzione alle suddette sostanze, che ad oggi rendono tale stato non buono.

Infine, allo scopo di aggiornare il quadro conoscitivo ambientale del territorio di competenza e di attuare i compiti istituzionali dell'ente in modo più efficace e completo, si chiede che siano inviati a questa Autorità gli eventuali sviluppi degli studi sulla dinamica litoranea e della risospensione dei sedimenti, e si raccomanda che sia garantito anche a questo ente l'accesso agli aggiornamenti/esiti del Piano di monitoraggio ambientale.

Per eventuali chiarimenti in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento all'Arch. Gaia Pergola, e-mail g.pergola@appenninosettentrionale.it.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Settore Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

Allegato: Contributo istruttorio prot. 1496 del 21-02-2023

BL/gp
LS-dl
SF-ss
IB-ig
(n. pratica 376)



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale Valutazioni Ambientale
Divisione V – procedure di Valutazione VIA e VAS

va@PEC.mite.gov.it
va-5@mite.gov.it

Oggetto: [ID: 8058] Porto di Livorno. Progetto prima fase di attuazione Piattaforma Europa. Procedimento di VIA. Comunicazione

Con riferimento alla nota del 04/01/2023 prot. 862 (assunta al protocollo di questo ente il 04/01/2023, prot. 46) relativa al procedimento di VIA del progetto in oggetto;

Vista la documentazione resa di disponibile per la pubblica consultazione sul portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero al link <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/8389/12386> ;

Rilevato che il progetto in oggetto riguarda le opere marittime di protezione con la nuova imboccatura portuale del porto di Livorno (imbottatura Nord) e il nuovo bacino portuale con il canale navigabile, comprensivo anche dei lavori di dragaggio;

Si segnala che l'intervento in esame non è sottoposto a parere o nulla osta di questo ente.

Si ricorda tuttavia che gli interventi devono essere attuati nel rispetto dei quadri conoscitivi e dei condizionamenti contenuti nei Piani di bacino vigenti per il territorio interessato (bacino Toscana Costa), consultabili sul sito ufficiale www.appenninosettentrionale.it e di seguito elencati:

- **Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, di seguito **PGRA**, approvato con D.P.C.M. 1° dicembre 2022, pubblicato in GU Serie Generale n. 31 del 07/02/2023.

Il PGRA vigente è disponibile all'indirizzo web:

https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=5262

- **Piano di Gestione delle Acque 2021 – 2027** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, di seguito **PGA**, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 20/12/2021 con deliberazione n. 25 e con notizia di adozione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 04/01/2022. Da tale data decorre l'applicazione delle misure di salvaguardia del piano (**Indirizzi di piano, Direttiva derivazioni e Direttiva Deflusso Ecologico**), alle quali gli interventi devono risultare conformi.

Il PGA adottato è disponibile all'indirizzo web:

https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=2904



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

La citata “**Direttiva Derivazioni**” è disponibile alla pagina https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1558. A tale pagina è visualizzabile anche la documentazione relativa alla determinazione delle **zone di intrusione salina (IS)** e delle **aree di interazione acque superficiali – acque sotterranee**.

La citata “**Direttiva Deflusso Ecologico**” è disponibile alla pagina https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1551;

- **Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino Toscana Costa** approvato con D.C.R. n. 13 del 25/01/2005, pubblicato sul BURT del 16/02/2005, n. 7 parte II (consultabile al link https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=3426; per la consultazione delle vigenti mappe di pericolosità geomorfologiche: <https://geodataserver.appenninosettentrionale.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=bc700cea326441a49c0bb6d4a4b24c5b>)

Infine, si rende noto che con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 28 del 21 dicembre 2022 è stato adottato il “**Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica**” (Progetto di PAI “Dissesti Geomorfologici”, consultabile al link https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=11242); tale progetto di piano è attualmente in corso di definizione e perfezionamento.

In particolare, quale contributo al procedimento in oggetto si rileva che:

- in riferimento al **PGRA**, in base alla localizzazione degli interventi indicati nello Studio d'Impatto Ambientale, si evince che gli stessi non risultano direttamente interferenti con le aree a pericolosità da alluvione; pertanto, non è prevista l'espressione del parere di questa Autorità di bacino. Si evidenzia che l'area dell'attuale porto di Livorno ricade prevalentemente in aree a pericolosità da alluvione bassa (P1), disciplinate dell'art. 11 delle Disciplina di Piano e che, in prossimità dell'area in esame, è presente lo Scolmatore dell'Arno (bacino del fiume Arno), che appartiene al reticolo idraulico principale ai sensi del PGRA e le cui aree di pertinenza sono classificate in aree a pericolosità da alluvione elevata P3 (art. 7 della Disciplina di Piano) e media P2 (art. 9 delle Disciplina di Piano). Si ricorda che nelle aree a pericolosità di alluvione gli interventi devono rispettare le condizioni di gestione del rischio da alluvioni individuate dalla disciplina regionale L.R. 41/2018, che contiene disposizioni anche per la tutela dei corsi d'acqua.
- in riferimento al **PAI**, le opere in progetto sono esterne ad aree a pericolosità geomorfologica.
- in riferimento al **PGA**, si ricordano i seguenti corpi idrici i corpi idrici che potrebbero essere interessati dall'intervento:
 - Corpo idrico superficiale *Scolmatore dell'Arno*: classificato in stato ecologico cattivo ed in stato chimico non buono con obiettivo del raggiungimento dello stato ecologico sufficiente al 2027 e dello stato chimico buono al 2027;
 - Corpo idrico marino costiero *Costa Pisana*: classificata in stato ecologico sufficiente ed in stato chimico non buono con obiettivo del raggiungimento del buono stato ecologico e chimico al 2027;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

- Corpo idrico marino costiero *Costa Livornese*: classificata in stato ecologico buono ed in stato chimico non buono con obiettivo del raggiungimento del buono stato chimico al 2027 e non deterioramento dello stato ecologico.

Considerati gli obiettivi del Piano e della Direttiva 2000/60/CE, dovrà essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Per eventuali necessità di chiarimento in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento all'ing. Manuela Colman (email: m.colman@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Settore Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

BL/mc

(n. pratica 376)